

In sette giorni prove di quadriennio

Sperimentazione per 60 studenti tra orienteering e dialoghi in inglese



Gli studenti partiti ieri mattina dall'Ite Tosi alla volta della Fondazione Minoprio dove affrontano nuovi metodi (foto Blitz)

(a.g.) - Per loro la scuola è iniziata una settimana prima. Sessanta ragazzi del corso internazionale quadriennale dell'Ite Enrico Tosi hanno cominciato ieri a darsi da fare vivendo una trasferta a Minoprio, dove a Villa Raimondi stanno sperimentando attività didattiche interdisciplinari affrontando diversi laboratori.

Il Tosi è una delle sei scuole italiane autorizzate dal ministero a sperimentare il curriculum quadriennale, l'unica statale in Lombardia.

«La sperimentazione - chiarisce la preside **Nadia Cattaneo** - offre la possibilità di diplomarsi in quattro anni come nelle scuole italiane all'estero e nelle scuole internazionali. Si propone di rinnovare la scuola

con modalità organizzative flessibili, ampliando le occasioni di apprendimento in contesti di lavoro e di studio internazionali e in ambienti di apprendimento più congeniali agli stili delle nuove generazioni». Quel che conta, secondo gli insegnanti, è «non cadere nella trappola di comprimere in quattro anni il programma di cinque», ma «rileggere la nostra tradizione scolastica, liberarla dalle ragnatele del "copia incolla" e dell'enciclopedismo per selezionare un sapere che generi competenze e trasformi il docente da ripetitore di conoscenze in costruttore di sapere e l'alunno da studente annoiato e rassegnato ripetitore di nozioni, che studia per essere inter-

rogato, in adolescente che si interroga e interroga per studiare, per imparare a imparare».

I ragazzi coinvolti appartengono a due classi prime. Si dedicano a comunicazione verbale, non verbale e digitale, familiarizzando con le tecniche del *public speaking* e del *debate*, per esprimersi con scioltezza, originalità e sostenere la propria posizione in modo convincente.

Alla Fondazione Minoprio si usa la lingua straniera per comunicare con docenti delle diverse discipline e, nel parco, si affronta l'esplorazione geografica usando le tecniche dell'orienteering. Si lavora in team per valutare il proprio operato e si sperimenta il *problem solving*.